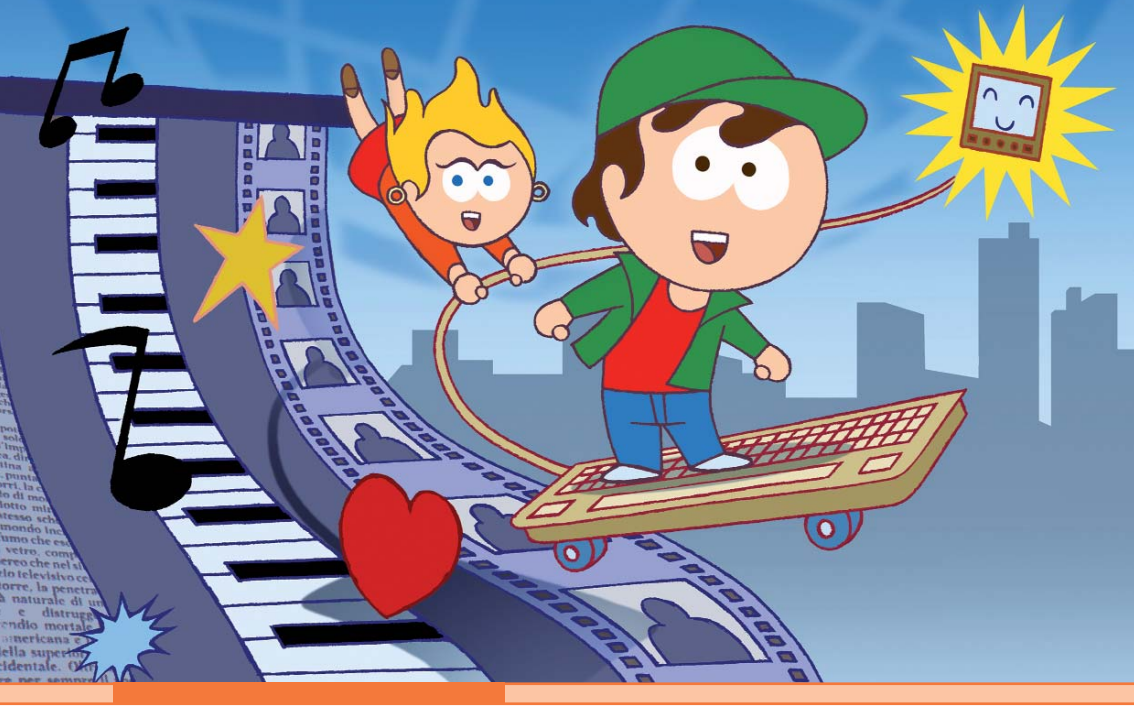
MANUALE PER I GENITORI

SICURAMENTE WEB
L'impegno di Microsoft per un mondo digitale migliore

MOIGE
MOVIMENTO ITALIANO GENITORI
www.genitori.it

Il Web per amico

UN USO RESPONSABILE DELLA RETE



In collaborazione con:

Microsoft

Gruppo Posteitaliane

Alice

Polizia Postale e delle Comunicazioni

Con il patrocinio di:

Ministero delle Politiche per la Famiglia

Ministero dell'Interno

Ministero delle Comunicazioni

Sommario

UN USO RESPONSABILE DELLA RETE: MANUALE PER GENITORI pag. 6
Regole per un'esplorazione sicura pag. 7
Segnali d'allarme nei ragazzi pag. 9
Strategie da usare con i ragazzi Internet-dipendenti pag. 10

LA RETE pag. 12
Esplorare Internet
Cosa si intende per esplorazione?
Regole per un'esplorazione sicura? pag. 13
La posta elettronica pag. 14
Cos'è la posta elettronica?
Cosa bisogna sapere per farne un buon uso?
La chat
Cos'è la chat?
Come si usa la chat? pag. 15
Il blog
Cos'è un blog?
Cosa bisogna sapere?
I giochi on line pag. 16
Cosa sono i giochi on line?
Come si usano?
Cosa bisogna sapere?

I CYBERBULLI pag. 17
Chi sono i cyberbulli?
Suggerimenti per affrontare i cyberbulli

I CYBERPEDOFILI pag. 18
Chi è il cyberpedofilo?
Suggerimenti da dare ai propri figli su come affrontare i cyberpedofili

BIBLIOGRAFIA pag. 19

APPENDICE pag. 20
La connessione a Internet
Strumenti per la sicurezza e la protezione dei minori
Strumenti per la sicurezza della Rete

Il computer è entrato a far parte delle nostre famiglie con una facilità che, solo pochi anni fa, non ci saremmo aspettati. È naturale, quindi, che anche i più giovani se ne siano appropriati, desiderosi di imparare e giocare con questo oggetto ricco di colori, immagini, suoni e animazioni.

Internet diventa un vero mondo, uno specchio della realtà attraverso la quale si possono compiere viaggi interessanti, ma che cela anche insidie e pericoli. Tuttavia, come non si vieta ai bambini di uscire per paura del mondo reale, allo stesso modo dobbiamo lasciare che esplorino Internet. Non però senza aver insegnato loro come affrontarne i rischi.

Nasce così Il Web per amico, una guida semplice e chiara sull'uso corretto della "Rete" a tutela dei genitori e dei minori, promossa da SicuramenteWeb e dal Moige. **SicuramenteWeb**, un'iniziativa di Microsoft, offre altresì risorse concrete alla scuola. Agli insegnanti sarà presto fornito un insieme di percorsi formativi tali da costituire un ricco e valido supporto nella preparazione di lezioni in classe sull'utilizzo sicuro di Internet, tramite il portale www.apprendereinrete.it.

Moige, associazione di promozione sociale, da anni si occupa della promozione e tutela dei diritti dei genitori e dei minori. In questi anni ha realizzato progetti nelle diverse aree di attività, in particolare incontri formativi sull'uso responsabile di Internet e campagne informative per la prevenzione alla pedofilia (www.prevenzionepedofilia.it), oltre all'apertura di un numero verde specifico per denunciare o chiedere informazioni sulla pedofilia: 800.933.377. Moige si occupa anche della denuncia della tv violenta e volgare, sensibilizzando i genitori a un uso più attento del mezzo e mettendo a disposizione il numero verde 800.933.383 per segnalare programmi e trasmissioni non adatte ai minori.

Microsoft, società leader nell'industria del software, ha concretizzato, attraverso SicuramenteWeb, il proprio impegno nell'ambito della sicurezza informatica per creare le condizioni ideali affinché Internet e le risorse tecnologiche non solo siano più diffuse, ma

anche più affidabili. Sono, inoltre, in arrivo importanti novità tecnologiche, come Windows Live Family Safety, uno strumento gratuito e innovativo per proteggere e controllare l'esplorazione di tutta la famiglia.

Nell'aderire al progetto "Il Web per amico", il **Gruppo Poste Italiane** intende ribadire il suo sostegno a quelle iniziative che hanno elevato valore pedagogico-sociale. Questo progetto, che tutela le famiglie, e in particolare i minori, rientra appieno nella strategia di responsabilità sociale che il Gruppo sta perseguendo e nel quale sta impegnando risorse sempre più rilevanti. Poste italiane, infatti, è da sempre impegnata nella realizzazione di sistemi di sicurezza più affidabili, tra cui quelli mirati a impedire la violazione dei dati dei clienti. La carta prepagata Postpay ne è un esempio.

Telecom Italia affianca il Moige e SicuramenteWeb in questa campagna di sensibilizzazione. Con Alice, l'offerta per l'accesso a Internet veloce con tecnologia ADSL, l'azienda mette, infatti, a disposizione dei clienti la qualità della propria infrastruttura di rete e anche l'esperienza delle persone che operano per favorire lo sviluppo della banda larga e l'innovazione dei servizi on line, garantendo la sicurezza durante l'esplorazione, la gestione della posta elettronica e nelle attività all'interno delle community.

La **Polizia Postale e delle Comunicazioni** promuove dal 2000 progetti sull'educazione alla legalità e sull'esplorazione sicura del Web da parte dei minori. Tali progetti tendono a creare una nuova e attiva cultura della sicurezza negli studenti delle scuole elementari e delle medie inferiori e superiori, nonché nei loro genitori. Diffondere la conoscenza del lavoro e l'impiego quotidianamente profuso dagli operatori di polizia, inoltre, aiuta a garantire la sicurezza dei cittadini, anche più giovani, e a incrementare la loro fiducia nelle Istituzioni.

Ciò che tutti noi ci auguriamo è che, a seguito dell'iniziativa, il Web diventi un amico divertente, utile e non più pericoloso, perché i nostri figli sapranno dove si nascondono le insidie e come difendersi.

UN USO RESPONSABILE DELLA RETE: MANUALE PER GENITORI

Internet, come sappiamo, è uno strumento sempre più utilizzato dai giovani perché rappresenta una **straordinaria opportunità** di informazione, apprendimento, svago e comunicazione che li supporta nello svolgimento delle **attività quotidiane**, dallo studio all'entertainment.
Come ogni mezzo, oltre ai vantaggi, ha anche dei difetti: violenza, razzismo, pornografia, pedofili in agguato dietro chat, forum apparentemente innocui o linee telefoniche a pagamento celate dietro siti Web.

È necessario che i genitori ne sappiano di più sui **meccanismi di Internet** e sulla attrattiva che esercita sugli adolescenti. Così come i genitori scelgono i libri che compongono la biblioteca dei propri figli, approvano i contenuti che ritengono idonei per loro, ugualmente è giusto fare per Internet: visitare i siti, valutarne i contenuti e successivamente consentire ai ragazzi l'esplorazione. I genitori, confrontandosi con questa nuova tecnologia, possono dare indicazioni ai propri figli dei **pericoli potenziali** che si nascondono in Rete. È necessario parlare con franchezza ai ragazzi e lo si può fare solo se coscienti del funzionamento.

Così come ognuno dà ai propri figli delle regole su come dovrebbero comportarsi con gli estranei; su quali spettacoli televisivi, film e video guardare; in quali negozi entrare; quanto lontano da casa andare; allo stesso modo è importante stabilire **regole per l'uso di Internet**. Occorrerà anche assicurarsi che esplorare il Web non prenda il posto dei compiti, delle attività sociali o di altri importanti interessi.

Regole per un'esplorazione sicura

Proprio come dite ai vostri figli di essere diffidenti verso gli estranei che incontrano, dovete dir loro di **essere prudenti** con gli estranei in cui si imbattono in Internet.

È importante insegnare ai figli alcune **regole base** per un uso sicuro di Internet.

- Mai dare informazioni personali, quali nome, indirizzo, numero di telefono, età, razza, entrate familiari, nome e località della scuola, o nome degli amici.
- Mai usare una carta di credito on line senza il vostro permesso.
- Mai condividere le password, neanche con gli amici.
- Mai accettare un incontro di persona con qualcuno conosciuto on line.
- Mai rispondere a un messaggio che faccia sentire confusi o a disagio. Meglio ignorare il mittente, terminare la comunicazione e riferire quanto accaduto immediatamente a voi o a un altro adulto di cui si fidano.
- Mai usare un linguaggio offensivo o mandare messaggi volgari on line.

Se vostro figlio si imbatte in una **brutta esperienza** e viene a riferirvelo, lodatelo e ditegli che ha fatto la cosa giusta.

Ricordatevi che i bambini hanno spesso la convinzione che sia colpa loro se qualcuno usa un linguaggio osceno o fa loro delle avances. Dite subito che **non siete in collera** e che non è assolutamente colpa loro.

Ricordate ai vostri figli che non siamo circondati da persone cattive, ma che su Internet ci sono alcune persone che fanno cose sbagliate e che è fondamentale **stare attenti**, proprio come starebbero attenti se un estraneo li chiamasse al telefono, suonasse alla porta o li fermasse per strada.

Assicuratevi, inoltre, che i ragazzi sappiano che le persone che incontrano on line non sono sempre quelle che **dicono di essere** e che le informazioni on line non sono necessariamente private. Inoltre ricordatevi che in Internet i vostri figli potrebbero imbattersi in materiali osceni, pornografici, violenti, pieni di odio, razzisti, o in altro modo offensivi, per cui:

- Assicuratevi che i vostri figli capiscano ciò che voi considerate adatto per loro. Quali tipi di siti siete contenti che visitino. Quali zone sono off limits, cioè proibite. Quanto tempo possono trascorrere al PC. Stabilite regole chiare, ragionevoli, e le conseguenze per il mancato rispetto.
- Fate dell'esplorazione on line un'attività di famiglia. Mettete il computer in salotto o nel soggiorno. Questa sistemazione coinvolge tutti e aiuta a controllare quello che fanno i figli.
- Fate attenzione ai giochi che i vostri figli scaricano o copiano. Alcuni sono violenti o hanno un contenuto a sfondo sessuale.
- Ricordate che nulla può sostituire la supervisione dei genitori anche nell'esplorare la Rete.

È molto importante mostrare ai figli come **usare e valutare** le informazioni che trovano su Internet. Non tutte le informazioni on line sono affidabili. Alcune persone o organizzazioni sono molto attente circa l'**accuratezza delle informazioni** che spediscono, ma altre no. Alcune arrivano perfino ad alterarle di proposito. Ricordate di non copiare informazioni on line, propagandandole poi come proprie, e di non copiare software, a meno che non sia chiaramente indicato come gratuito.

Non occorre bandire completamente Internet da casa, non è necessario privare i ragazzi e i genitori di opportunità nuove, di esperienze stimolanti e dell'opportunità di **imparare qualcosa assieme**.

Occorre, inoltre, ricordare che è molto importante imparare a riconoscere i **segnali d'allarme** della dipendenza da Internet nei ragazzi, perché la Rete, apparendo come un caleidoscopio colorato, ha la capacità di **sedurre e ammaliare**.

Segnali d'allarme nei ragazzi

- Stanchezza eccessiva. Vostro figlio fa fatica ad alzarsi al mattino, più di quanto facesse prima della comparsa del computer nella sua vita? Avete notato che tende ad assopirsi durante la cena o nei fine settimana? Come per gli adulti, i cambiamenti nelle abitudini del sonno dei ragazzi rappresentano spesso il primo indicatore di un eccessivo numero di ore passato al computer.

- Problemi scolastici. Il profitto scolastico sta calando? Solitamente, l'ultimo colpevole di cui si vada a sospettare è il computer. Si è convinti che quando il ragazzo è lì a "smanettare" stia diligentemente facendo i compiti o scrivendo un saggio. Molto probabilmente, invece, si sta perdendo nei meandri della Rete invece di fare i compiti.

- Diminuzione dell'interesse per gli hobby. Dopo aver fatto l'abbonamento a Internet, i ragazzi perdono interesse per gli altri hobby? Internet diventa più di un nuovo hobby: è un'ossessione che può rendere tutte le altre attività prive di senso.

- Isolamento dagli amici. Si rifiuta di frequentare la compagnia di sempre? Un ragazzo Internet-dipendente sviluppa un attaccamento morboso verso i suoi fratelli e sorelle virtuali, diventando sempre più distante dagli amici e dalla famiglia.

- Disobbedienza e ribellione. Il ragazzo ha reagito con aggressività a domande relative all'uso di Internet? Una reazione ostile è segnale di autodifesa.

Gli adolescenti possono diventare psicologicamente dipendenti per le **caratteristiche interattive** di Internet. I ragazzi si fanno prendere totalmente dai contatti sociali on line e dai giochi. Chattando, esplorando e giocando stanno meglio con se stessi ed evitano, al tempo stesso, lo stress della scuola, dell'adolescenza e della vita familiare. Un ragazzo depresso per motivi scolastici o familiari potrebbe trovare nella Rete una **via di fuga rassicurante**.

Un ragazzo ansioso, invece, può trovare una **temporanea calma** per la facilità di accettazione e comunicazione tra gli amici della Rete. Con l'aumentare delle ore passate su Internet, questa caratteristica "sedativa" acquista sempre maggiore attrattiva.

Strategie da usare con i ragazzi Internet-dipendenti

- Presentare un fronte unito. Entrambi i genitori devono prendere sul serio l'argomento. È importante perché altrimenti il ragazzo farà appello al genitore più scettico e creerà una divisione all'interno della coppia.

- Dimostrare affetto e interesse. Fate capire a vostro figlio che gli volete bene, che i suoi comportamenti anomali vi preoccupano e che, se vi interessate a quello che fa, è per la sua felicità.

- Assegnare un diario del tempo passato in Internet. Dite a vostro figlio che vorreste vedere un resoconto del tempo passato in Rete ogni giorno. Se rifiuta l'idea o nel diario mente è molto probabile che ci si trovi di fronte alla negazione della dipendenza.

- Stabilire regole ragionevoli. Non andate in collera se vostro figlio mostra i primi sintomi della dipendenza da Internet e non sequestrate il PC per punizione. Occorre, invece, collaborare per stabilire limiti chiari nell'utilizzo di Internet. Forse può andare bene

un'ora ogni sera, più alcune ore nei fine settimana. Siate coerenti con quanto avete stabilito e ricordate che non state semplicemente tentando di controllare vostro figlio, ma state lavorando per liberarlo da una vera e propria dipendenza psicologica.

- Mettere il computer dove si possa vedere. Trasferite il PC dalla sua camera a un posto dove possiate vederlo, come in cucina o in sala da pranzo. Naturalmente, non bisogna spiare il ragazzo, ma passate ogni tanto e inviate il messaggio che Internet non è una risorsa da usare di nascosto, bensì qualcosa da condividere con voi.

- Incoraggiare altre attività. Nel momento in cui vostro figlio smette di dedicare troppo tempo a Internet, aiutatelo a cercare attività alternative. Parlate con lui di ciò che trovava divertente fare in Rete e reindirizzatelo nel mondo reale. Per esempio, se amava assumere diversi pseudonimi e agire con le caratteristiche di quelle diverse personalità, incoraggiatelo a unirsi a qualche gruppo teatrale.

- Sostenere non legittimare. Non assumete un ruolo di legittimazione con un figlio Internet-dipendente, nascondendo il problema o giustificandolo quando non va a scuola. Se vostro figlio si ribella ai vostri sforzi, lasciate che la tempesta iniziale si plachi: non deve essere facile avere la sensazione che gli state togliendo il suo unico mezzo di comunicazione. Lodatelo per qualunque sforzo stia facendo per collaborare.

LA RETE

La Rete o Internet è un **sistema di connessione** che consente di dialogare e scambiare dati con qualsiasi altro computer on line, ovunque esso si trovi. Una tecnologia chiamata TCP/IP (*Transmission Control Protocol - Internet Protocol*) permette a tutti i sistemi connessi di **interagire tra loro**. Ogni "nodo" connesso permette a ognuno di noi di trasmettere informazioni, idee e opinioni e non solo di riceverle. Siamo tutti, contemporaneamente, spettatori e protagonisti: il sistema ci permette di essere davvero **e totalmente interattivi**.

Per chi vuole connettersi individualmente alla rete occorrono cinque cose:

1. Un computer.
2. Un software di comunicazione.
3. Una linea telefonica (non è necessaria una linea ad hoc).
4. Un modem, che collega il computer alla linea telefonica (o uno strumento equivalente).
5. L'acquisto da un provider del servizio di connessione a Internet.

Il sistema funziona su **scala planetaria**; non ha sede geografica, né confini.
La Rete offre una serie di servizi, che è opportuno conoscere, perché solo la conoscenza permetterà un uso adeguato di tali risorse. Esse sono:

- Esplorazione di Internet
- Posta elettronica
- Chat
- Blog
- Giochi on line

Esplorare Internet

Cosa si intende per esplorazione?

Esplorare Internet significa **accedere** a un numero illimitato di informazioni e di risorse. La Rete è un ottimo modo per **risparmiare tempo** e fare cose che altrimenti non riusciremmo a inserire nei nostri programmi quotidiani già così intensi.

Grazie al WWW (abbreviazione di *World Wide Web*) si possono esplorare siti di notizie, musica, personaggi famosi, biblioteche e viaggi affascinanti.

È consigliabile che i genitori **stabiliscano delle regole** per tutta la famiglia e che discutano con i propri figli circa l'utilizzo di Internet.

1. Utilizzate Internet con i vostri figli e incoraggiateli a parlare con voi delle loro esperienze sul Web.
2. Insegnate ai vostri figli che le regole di buon comportamento sono da rispettare anche in Internet.
3. Spingete i vostri figli a fare domande e ricordate loro che non tutto ciò che trovano su Internet è vero.
4. Spiegate ai vostri figli che copiare il lavoro altrui (musica, film, videogiochi) è un furto.
5. Controllate il lavoro dei vostri figli utilizzando software specifici che lo permettano e che impediscano l'accesso ai siti che ritenete non adatti.

La posta elettronica

Cos'è la posta elettronica?

La posta elettronica è un mezzo per **trasmettere dei messaggi** in tempo reale da un computer a un altro utilizzando la rete Internet. Si scrive un messaggio sul proprio computer e lo si spedisce all'indirizzo e-mail del destinatario, stando comodamente seduti a casa o in ufficio.

Cosa bisogna sapere per farne un buon uso?

- I messaggi di posta elettronica non sono sicuri, non inserite informazioni riservate.
- La posta elettronica potrebbe essere manomessa, ricordatevi che un messaggio va sempre verificato prima di reputarlo vero.
- Non inviate grandi quantità di messaggi non richiesti: è sinonimo di invadenza e cattiva educazione.
- Non inviate "messaggi infuocati" (cioè quelli che vengono chiamati flames), anche se provocati.
- Non stupitevi se ricevete flames e non rispondete alle provocazioni.
- Quando rispondete, togliete tutto ciò che non serve. È considerata cattiva educazione rispondere includendo per intero il messaggio originale.

La chat

Cos'è la chat?

La chat è una **conversazione in tempo reale** in Rete. Si tratta di messaggi inseriti via tastiera e visualizzati in successione sullo schermo (l'esempio tipico è l'IRC) e possono partecipare da due a migliaia di persone. In questo modo, si avrà la possibilità di entrare in contatto e discutere con tantissime persone, **in qualsiasi posto del mondo** esse si trovino.

Come si usa la chat?

La chat è un servizio **aperto a tutti**, previa registrazione di un *nickname*. Il nickname nasconde il vero nome agli altri partecipanti della chat. Se non sarà il *chatter* a comunicare la sua vera identità (nome, numero di telefono, indirizzo, datore di lavoro, ecc.), questa rimarrà **anonima**.

È consigliabile non rivelarsi in chat perché non si conosce l'interlocutore. Tuttavia nessuno resta del tutto anonimo in una chat. Ogni nickname è associato in modo univoco a un numero IP per tutto il tempo che l'utente resta in chat e questo numero permette all'amministratore di sistema di rintracciare **la vera identità** dell'utente in caso di necessità.

È possibile **denunciare** chi infrange le regole all'interno della chat.

Il blog

Cos'è un blog?

Un blog, abbreviazione di **Web log**, è un sito Web autogestito dove vengono pubblicate in tempo reale notizie, informazioni, opinioni o storie di ogni genere. Il blog è uno **strumento di libera espressione**, che tiene traccia (log) degli interventi dei partecipanti.

Un blog può essere personale, un diario on line costantemente aggiornato che tutti possono leggere, oppure un spazio sul Web attorno al quale si aggregano esploratori che condividono degli interessi comuni. Aprire un blog è veramente facile: solitamente bisogna registrarsi al sito che offre questo servizio, e poi scrivere. La pubblicazione on line è **istantanea**.

I giochi on line

Cosa sono i giochi on line?

I giochi sono on line quando si trovano **all'interno di un sito** o che in qualche modo, possono essere a esso "collegati". In Rete esistono un'infinità di siti dedicati al mondo dei giochi dove si possono conoscere le ultime novità e le recensioni, provare le demo, giocare direttamente on line e scaricare gratuitamente tantissimi giochi tra i più famosi.

Come si usano?

I giochi on line si utilizzano come i giochi da consolle, solo che essendo attinti dalla Rete è fondamentale che venga letta l'informativa sul **trattamento dei dati personali** del sito o del servizio di gioco per ulteriori informazioni sull'utilizzo futuro dei dati personali. Se si ritiene che l'informativa sul trattamento dei dati personali non sia soddisfacente, non utilizzare i giochi del sito o del servizio in questione.

Cosa bisogna sapere?

- Limitare il tempo di permanenza on line
- Stabilire un elenco di compagni di gioco
- Non fare proposte oscene
- Non usare un linguaggio offensivo

I CYBERBULLI

Chi sono i cyberbulli?

Così come a scuola ci sono bulli che **terrorizzano** i compagni, anche in Internet ci sono personaggi molesti. Il cyberbullismo si può manifestare in chat prendendo di mira un utente, aggredendolo verbalmente, prendendolo in giro estromettendolo dalla lista di discussione. Altre forme di **violenza psicologica** sono la registrazione delle confidenze strappate nelle chat e poi pubblicate integralmente.

Suggerimenti per affrontare i cyberbulli

- Ignorarli.
- Evitare nomi provocatori che possano incoraggiare il comportamento del guastafeste.
- Non fornire informazioni personali.
- Comunicare agli amministratori del sito la scoperta di eventuali nuovi metodi per imbrogliare.

I CYBERPEDOFILI

Chi è il cyberpedofilo?

Il **pedofilo telematico** è un individuo socialmente inserito, quasi sempre maschio, di età compresa tra i 20 e 30 anni, buon titolo di studio, nessun precedente, la maggior parte delle volte celibe. Spesso la modalità d'approccio on line è omogenea, nel senso che vengono utilizzate **tecniche comuni** da pedofili diversi: iniziano subito a creare un clima di fiducia e amicizia fingendosi coetanei dei bambini, si assicurano più e più volte che il **bambino sia solo** o comunque che non sia controllato da persone adulte.

Poi, gradualmente introducono **argomenti sessuali**, inviando a volte fotografie pedopornografiche per convincere il minore che tali comportamenti sono normali e che gli

altri bambini sono sessualmente attivi. In seguito, accendono la curiosità sessuale del bambino, prescrivendogli compiti come compiere atti sessuali. L'approccio continua poi via telefono o via e-mail. Infine, si tenta di convincere il bambino a un **incontro reale**, faccia a faccia.

Suggerimenti da dare ai propri figli su come affrontare i cyberpedofili

- Quando si è su Internet non dare mai a nessuno l'indirizzo di casa, il numero di telefono o il nome della scuola.

- Non prendere appuntamenti con persone conosciute su Internet, anche se dicono di essere coetanei, senza prima avere il permesso dei genitori.

- Se si frequenta una chat assicurarsi che nessuno dica qualcosa di strano o preoccupante (per esempio discorsi sul sesso).

- Non rispondere mai a e-mail o messaggi fastidiosi o allusivi, specie se di argomento sessuale e se capita di notare fotografie di persone adulte o bambini nudi parlarne sempre.

- Ricordarsi che Internet è come il mondo reale: ci sono le cose belle e le cose brutte. Basta seguire queste regole e fare un po' di attenzione per divertirsi e per imparare tante cose interessanti senza rischiare brutte sorprese.

BIBLIOGRAFIA

L. Petrone, M. Troiano, *Chat incontri e scontri dell'Anima*, Editori Riuniti, Roma, 2001

AA.VV., *La realtà del virtuale*, Laterza, Bari, 1998

Cantatemi T., *Internet Addiction Disorder*, "Psicologia contemporanea", 150, 4-11, 1998

Cantatemi T., Del Miglio C., Talli M., D'Andrea A., *La mente in Internet. Psicopatologia delle condotte ondine*, Piccini Editore, Roma, 2000

ZAPPALÀ, *Pedofilia e Internet*, in AA.VV., Sessualità, diritto e processo (a cura di GULLOTTA-PEZZATTI), Milano, 2002.

Young K.S., *Presi nella rete*, Calderoni ed agricole, Bologna, 2000

Fallace P., *La Psicologia di Internet*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2000

B.H.C. Centro Studi e Ricerche Cliniche Neuropsicofisiologich, prof. M. Trimarchi, "*Gli effetti della violenza in tv sul cervello dei bambini*", 2001

www.ilwebperamico.it

www.microsoft.com/italy/athome/

www.ideas.live.com

www.poliziadistato.it/pds/cittadino/consigli/internet_genitori

APPENDICE

LA CONNESSIONE A INTERNET

Oggi l'utilizzo di Internet può essere sicuro e affidabile anche per chi sceglie di utilizzare la **banda larga**, una tecnologia ampiamente diffusa in gran parte del territorio nazionale e conosciuta soprattutto per la caratteristica di offrire **velocità di esplorazione** di Internet nettamente superiori alle tradizionali connessioni. È necessario assicurarsi che:

- La connessione che si utilizza offra la certezza di collegarsi unicamente al proprio provider senza effettuare alcuna telefonata evitando, quindi, il rischio di imbattersi nei "dialer" (software in grado di disconnettersi dal numero del provider e di comporre automaticamente un nuovo numero di telefono spesso internazionale). I dialer tecnicamente funzionano proprio con connessioni di tipo standard, mentre l'ADSL evita del tutto questo rischio.

- La connessione che si utilizza sia associata in modo univoco al numero telefonico del cliente per impedire un utilizzo indebito o fraudolento del collegamento in banda larga. **Scegliere l'ADSL**, anche in questo caso, **è una garanzia**.

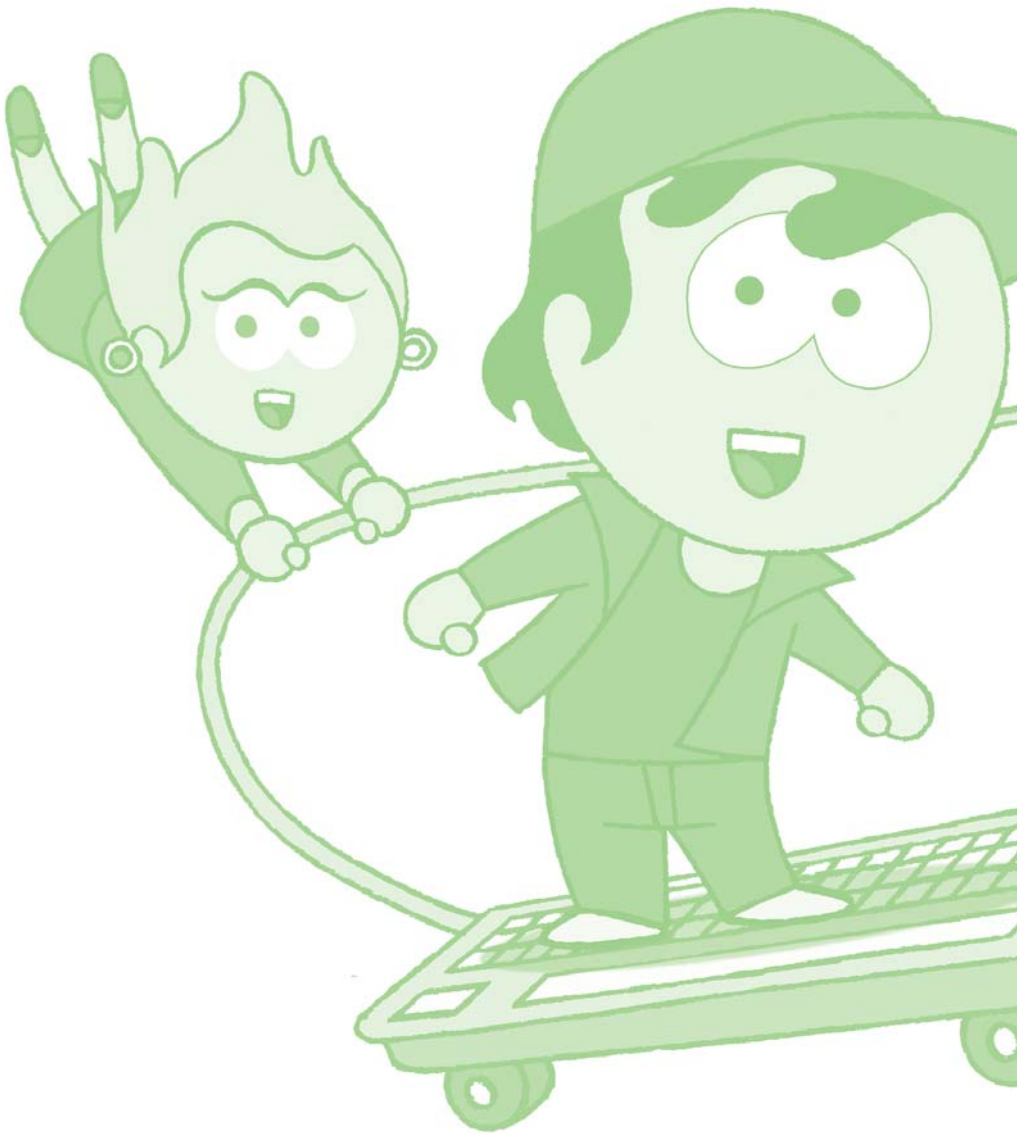
Strumenti per la sicurezza e la protezione dei minori

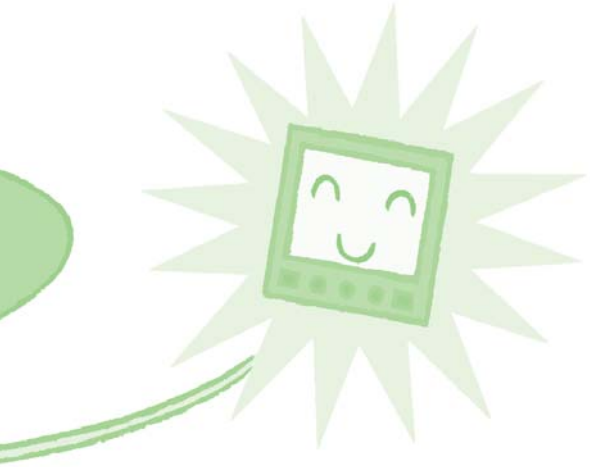
Gli strumenti di **parental control** permettono agli adulti di controllare, indirizzare e pianificare l'esplorazione del Web da parte dei minori. È importante dotarsi di strumenti che abbiano i **filtri di sicurezza** e che permettano cioè ai genitori di selezionare i contenuti di Internet scegliendo le impostazioni che meglio si adattano all'età dei figli. È importante, inoltre, che tali strumenti diano la possibilità di controllare i contatti con i quali i bambini

comunicano on line per impedire il contatto con utenti sconosciuti. Gli strumenti di controllo dell'esplorazione di Internet devono fornire anche dei **resoconti dell'attività** svolta on line da ogni componente della famiglia, per poter configurare al meglio i controlli sulla base delle singole esigenze.

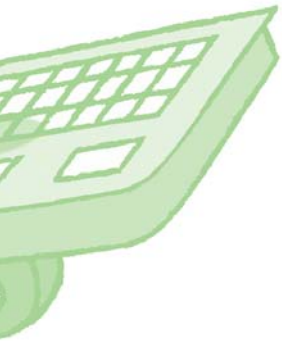
Strumenti per la sicurezza della Rete

Altri sistemi di protezione sono **l'antivirus** e il **firewall** centralizzato, indispensabili per una protezione sempre attiva, costantemente aggiornata on line e facile da utilizzare. Un costante utilizzo di Internet rende i computer **vulnerabili** e li espone a virus o intrusioni: occorre dunque mettere una barriera tra il pc e il mondo esterno.





www.ilwebperamico.it



© 2006 Microsoft e Moige.
Tutti i diritti riservati. Questa pubblicazione è puramente informativa.
Informiamo i gentili Clienti che i contenuti di questo documento hanno una valenza meramente indicativa, senza pretesa d'esaustività o assenza d'imprecisioni.
Preghiamo i Clienti pertanto di farne oggetto d'attenta verifica e analisi.
Tutti i marchi e i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società.

Microsoft - Centro Direzionale S. Felice - Pal. A
Via Rivoltana, 13 - 20090 Segrate (MI)

Visitateci su Internet www.microsoft.com/italy/

Il Web per amico

UN USO RESPONSABILE DELLA RETE

www.ilwebperamico.it